

Allegato alla delibera n. 85 del 28 giugno 2016

Pagina 833 di 945

2. per quanto riguarda le spese per relazioni pubbliche, mostre, pubblicità, di rappresentanza nonché per la formazione, la spesa a consuntivo 2009 presa in considerazione si riferisce alle sole "fonti interne", stante quanto chiarito dalla circolare MEF-RGS n. 40/2010 che prevede che ricadano nell'ambito applicativo delle disposizioni sul contenimento le spese finanziate con risorse trasferite dal bilancio dello Stato senza alcun vincolo di destinazione ed esclude dalle norme in questione le spese sostenute nell'ambito di specifici soggetti per la realizzazione di specifici progetti;
3. l'Ente non ha mai sostenuto spese per sponsorizzazioni e pertanto non sono stati previsti versamenti;
4. in merito all'acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e per l'acquisto di buoni-taxi, oltre ai limiti di cui al D.L. 78/2010 riferibili alla spesa a consuntivo 2009 e sui quali è stato determinato l'ammontare del versamento al bilancio dello Stato, sono stati applicati anche i limiti di cui al comma 2 dell'articolo 5 del Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n.135;
5. come disposto dai commi 141 e 142 dell'art. 1 dalla legge di stabilità 2013 (Legge 24 dicembre 2012, n. 228), le spese per l'acquisizione di mobili ed arredi sono state limitate al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011.
6. relativamente alle spese per organismi collegiali, l'Ente non ha nessun organo oltre a quelli previsti dai Regolamenti e pertanto non sono previste economie da versare ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.L. 112/2008;
7. Le indennità i compensi, i gettoni e le restituzioni corrisposte ai membri dei Consiglio di amministrazione e degli altri organi di governo, sono state già ridotte ai sensi della Legge 266/2005;
8. Per quanto riguarda le manutenzioni degli immobili utilizzati non si prevedono versamenti in quanto le spese sostenute nel 2007 sono sia inferiori al 2% del valore degli immobili utilizzati che superiori a quelle che si prevede di sostenere nel corrente esercizio 2015;
9. Non sono stati previsti versamenti ai sensi dell'art. 8, comma 3 del D.L. n. 95/2012 in conseguenza del dispositivo del comma 4-bis del suddetto articolo introdotto con la legge di conversione n. 135/2012;

Il Direttore f.f.
(Roberto Tatarelli)

Firmato da
Tatarelli
Roberto

Allegati:

- 3 copie mandati di versamento
- scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello stato relativa all'esercizio 2015

Pagina 834 di 945

Allegato alla delibera n. 85 del 28 giugno 2016

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato	
Da inviare a: Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza	
Ufficio II - (Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza del Ministero della salute e delle strutture sanitarie presenti sul territorio nazionale) indirizzo e-mail: igf.ufficio2.rgs@tesoro.it	
Ufficio IV - (Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - relativamente all'area dello sport e delle politiche giovanili - e dei Ministri: dell'istruzione, dell'università e della ricerca; per i beni e le attività culturali e del turismo: indirizzo e-mail: igf.ufficio4.rgs@tesoro.it)	
Ufficio VII - (Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - con l'esclusione dell'area dello sport e delle politiche giovanili - e dei Ministri: dell'economia e finanze; delle politiche agricole, alimentari e forestali; dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; delle infrastrutture e dei trasporti; dello sviluppo economico relativamente all'area delle comunicazioni) indirizzo e-mail: igf.ufficio7.rgs@tesoro.it	
Ufficio VIII - (Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza dei Ministri: dell'interno; degli affari esteri; della giustizia; del lavoro e delle politiche sociali; della difesa; dello sviluppo economico - ad esclusione dell'area relativa alle comunicazioni) indirizzo e-mail: igf.ufficio8.rgs@tesoro.it	
Denominazione Ente: CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	
Disposizioni di contenimento	versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)	0,00
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	0,00
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	847.325,00
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	
Disposizioni di contenimento	importo Parziale
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	a) 0,00
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 192/2014, in corso di conversione (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	55.348,29
le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	b) 0,00
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	c) 0,00
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	d) 519.261,17
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	e) 0,00
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	f) 1.166.080,64
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	g) 204.639,69
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autoveicoli, nonché per acquisto di buoni tax)	h) 76.343,26
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)	^e _{totale= a)+b)+(c)+(d)+(e)+(f)+(g)+(h)} 2.021.673,05
Art. 6 comma 21-sexies (Agenzie fiscali di cui al D.Lgs n. n. 300/1999, possono assolvere alle disposizioni dell'art. 6 e del successivo art. 8, comma 1, primo periodo, nonché alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo)	0,00
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L. n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	0,00

Pagina 835 di 945

Allegato alla delibera n. 85 del 28 giugno 2016

Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011		versamento
Disposizione di contenimento		
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche)		0,00
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011		
Disposizione di contenimento		versamento
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)		0,00
Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012		
Disposizione di contenimento		versamento
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)		0,00
Applicazione L. n. 228/2012 (L. stabilità 2013)		
Disposizioni di contenimento		versamento
Art. 1 comma 108 (ulteriori interventi di razionalizzazione - da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL - per la riduzione delle proprie spese: servizi informatici; contratti di acquisto di servizi amministrativi tecnici ed informatici; contratti di consulenza; contratti di sponsorizzazione tecnica o finanziaria; ecc)		0,00
Art. 1 comma 111 (riduzione dotazione organica personale non dirigenziale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legge n. 95 del 2012, con esclusione delle professionalità sanitarie)		0,00
Art. 1 commi 141 e 142 (ulteriori riduzioni per acquisto di mobili e arredi anni 2013, 2014 e 2015 - comma 141 come modificato dall'articolo 10, comma 6, del D.L. n. 192/2014, in corso di conversione)		492.910,46
Applicazione L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)		
Disposizioni di contenimento		versamento
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contribuiti del settore di regolazione.)		0,00
Art. 1 comma 417 - come novellato dall'articolo 50, comma 5, del D.L. n. 66/2014 (disposizione sostitutiva normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per apparato amministrativo degli enti D.Lgs n. 509/1994 e D.Lgs n. 103/1996)		0,00
Applicazione D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014		
Disposizione di contenimento		versamento
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)		0,00

Allegato alla delibera n. 85 del 28 giugno 2016

Pagina 836 di 945

Amministrazione: **CNR**
Area Organizzativa: **CNR - Amministrazione Centrale**
Utente: **Cesare Gigliozzi**

Protocollo Numero: **0086657**
Data: **22/12/2015**
Oggetto: **Contenimento della spesa - Versamento al bilancio dello Stato ex D.L. 78/2010, convertito con modificazioni con legge n.122/2010.**
Mittente: **PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO segreteria.morra@cnr.it**

Allegato alla delibera n. 85 del 28 giugno 2016

Pagina 837 di 945

Conto di Bilancio

per l'esercizio finanziario 2015

Situazione amministrativa

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Per complessivi euro **94.151.463,36** il predetto avanzo è vincolato come segue:

- Programma Nazionale di ricerche in Antartide	46.484.051,30
- Progetti della Roadmap europea ESFRI	8.097.144,98
- Iniziativa scientifica LENS	85.249,00
- Progetto IPERION-CH	426.245,00
- Programma "Nexdata"	19.769.968,00
- Progetti bandiera	8.059.172,00
- Progetto "Nuovi farmaci per malattie rare"	2.000.000,00
- Progetti per l'innovazione e lo sviluppo nel Mezzogiorno	967.597,00
- Finanziamenti MIUR relativi ai Programmi Operativi Nazionali (PON)	349.121,67
- Finanziamenti MIUR relativi al Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base (FIRB)	167.332,77
- Finanziamenti MIUR relativi al Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca (FISR)	53.866,93
- Finanziamenti MIUR per altre iniziative progettuali	1.908,57
- Finanziamenti MiSE relativi al progetto Industria 2015	322.412,27
- Altri finanziamenti e contributi ministeriali	995.923,48
- Finanziamenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri	678.546,00
- Finanziamenti di altri enti e istituzioni di ricerca	46.498,17
- Finanziamenti delle Regioni relativi ai Programmi Operativi Regionali (POR)	726.494,03
- Altri finanziamenti da Regioni e province autonome	643.689,18
- Finanziamenti da Comuni	27.436,39
- Finanziamenti da Unioni di Comuni	65.129,74
- Finanziamenti da Università	104.026,50
- Finanziamenti da Aziende sanitarie locali	3.014,49
- Finanziamenti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	53.979,14
- Finanziamenti da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	5.468,00
- Finanziamenti da altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	1.200,00
- Finanziamenti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	11.700,00
- Finanziamenti da Consorzi di enti locali	41.000,00
- Finanziamenti da altre Amministrazioni Locali	4.270,00
- Finanziamenti di soggetti privati	161.986,38
- Finanziamenti da altre imprese partecipate	51.008,73
- Finanziamenti da altre imprese	34.604,18
- Finanziamenti da Istituzioni Sociali Private (ONLUS, Fondazioni, ONG)	95.915,96
- Finanziamenti della Comunità Europea nell'ambito dei Programmi Quadro	1.405.840,07
- Finanziamenti della Comunità Europea per il Programma "Horizon 2020"	383.064,36
- Altri finanziamenti della Comunità Europea	1.481.815,87
- Finanziamenti di altri soggetti, pubblici e privati, di Paesi aderenti Unione Europea	196.135,18
- Entrate da rimborsi/recuperi/restituzioni somme non dovute/incassate in eccesso da Famiglie	3.200,00
- Finanziam. altri soggetti, pubblici e privati, di Paesi non comunitari e organismi internazionali	145.448,02
Totale avanzo di amministrazione al 31/12/2015 a destinazione vincolata	94.151.463,36

Allegato alla delibera n. 85 del 28 giugno 2016

Pagina 840 di 945

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015

***RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL PRESIDENTE
SULLE RISULTANZE DELLA GESTIONE
ECONOMICO FINANZIARIA***



Consiglio Nazionale delle Ricerche

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2015

PARTE A: Relazione Illustrativa

PARTE B: Relazione sulla gestione

INDICE

Premessa	4
PARTE A: RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO	5
1. Introduzione	5
2. Principali fatti gestionali del 2015 e avvenimenti accaduti dopo la chiusura di esercizio	7
2.1. La Dimensione Organizzativa.....	8
2.2. La dimensione strategica	9
2.2.1. <i>Valutazione e trasparenza</i>	9
2.2.2. <i>Programmazione delle attività e controllo di gestione</i>	11
2.2.3. <i>Misure per il contenimento della spesa</i>	12
2.2.4. <i>I processi di dematerializzazione</i>	13
PARTE B: RELAZIONE SULLA GESTIONE	16
3. Risorse finanziarie e umane	16
3.1. Dinamica delle entrate e spese 2011-2014.....	16
3.1.1. <i>La gestione di competenza - Entrate</i>	16
3.1.2. <i>La gestione di competenza - Spese</i>	17
3.1.3. <i>La gestione in conto residui</i>	19
3.1.4. <i>La situazione amministrativa e l'avanzo di amministrazione</i>	21
3.2. Sviluppo risorse umane	24
3.2.1. <i>Consistenza del personale</i>	24
3.2.2. <i>Procedure di reclutamento, assunzioni obbligatorie, progressioni economiche e di carriera</i>	26
3.2.3. <i>Incarichi di consulenza e collaborazione - Assegni di ricerca e borse di studio</i>	29
3.2.4. <i>Altre iniziative in materia di personale ed applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro</i> 30	
4. La Progettualità Finalizzata	33
4.1. Progetti Bandiera.....	33
4.2. Progetti di Interesse	35
4.3. Altre Progettualità FOE.....	36
4.4. Progetti Premiali.....	37
5. Rapporti internazionali	39
5.1. Politiche europee e rapporti con l'UE.....	39
5.2. Attività Internazionali	48
6. Valorizzazione della ricerca	55
6.1. Promozione e sostegno al trasferimento tecnologico	55
6.2. Gestione della proprietà intellettuale	57
6.3. Spin-off.....	58
7. Partecipazioni societarie e accordi di ricerca	60
7.1. Le partecipazioni del CNR.....	60
7.2. Accordi e Convenzioni di ricerca	61
7.3. Rapporti con le Università.....	62
7.4. Rapporti con Soggetti pubblici e Privati.....	64

Allegato alla delibera n. 85 del 28 giugno 2016

Pagina 843 di 945

8. Sviluppo infrastrutture	66
8.1. Sviluppo delle infrastrutture immobiliari	66
8.2. Locazioni passive - dismissioni immobiliari.....	72
8.3. Lo Stato Patrimoniale 2015	75

Relazione al Conto Consuntivo 2015**PREMESSA**

La “Relazione al Conto Consuntivo 2015”, in applicazione dell’art. 28 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, rappresenta una sintesi dell’andamento gestionale del CNR nel suo complesso, che, integrata dal rendiconto generale, evidenzia costi sostenuti e risultati conseguiti da ciascun programma e progetto svolto dalla Rete in relazione agli obiettivi fissati dal Piano Triennale.

Contemporaneamente, la presente relazione costituisce altresì un allegato al Bilancio Consuntivo 2014 in ottemperanza dell’art. 51 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza che prescrive di accompagnare il rendiconto finanziario con una relazione sull’andamento della gestione con notizie sui principali avvenimenti verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio.

La presente Relazione viene articolata in due sezioni principali:

- Parte A, che espone i principali fatti gestionali e organizzativi avvenuti durante il 2015, con le azioni di follow-up sviluppate durante i primi mesi del 2016;
- Parte B, che costituisce la relazione sulla gestione che descrive i risultati e lo stato dell’arte delle attività dell’Ente, sulla base di quanto riportato dalle strutture coinvolte.

La Relazione verrà sottoposta all’approvazione del Consiglio di Amministrazione, prima dell’invio ufficiale al Ministero dell’Università e della Ricerca e al Ministero dell’Economia e delle Finanze.

PARTE A: RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO

1. INTRODUZIONE

Il CNR è allineato con i macro-obiettivi individuati dalla visione Europa 2020 dell'Unione Europea, in cui la rilevanza che ricerca e innovazione ricoprono per il futuro delle persone e delle Società in cui vivono è ritenuta essenziale.

La strategia di intervento declinata da Europa 2020 propone di:

- innalzare entro tale data la spesa per R&S al 3% del PIL;
- riorientare le politiche in materia di R&S e innovazione alle principali sfide della contemporaneità come i cambiamenti climatici, l'energia, l'uso efficiente e sostenibile delle risorse, la salute e l'evoluzione demografica per favorire una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva;
- rafforzare tutti gli anelli della catena dell'innovazione, dalla ricerca più teorica alla commercializzazione dei prodotti della conoscenza.

Per i prossimi anni tali scelte concentreranno e finalizzeranno grandi risorse economiche, determinando le direzioni e i possibili sviluppi delle attività di ricerca.

Inoltre, in linea con il Programma Nazionale della Ricerca (PNR), il CNR focalizzerà i propri obiettivi secondo le seguenti direttrici:

- potenziare e valorizzare la ricerca scientifica;
- ampliare, rafforzare e qualificare la comunità dei ricercatori;
- concorrere a rendere competitiva la scienza italiana, anche al fine di sostenere lo sviluppo e la crescita socioeconomica del Paese;
- internazionalizzare la ricerca scientifica, in particolare nei settori di maggiore interesse per l'Italia;
- promuovere la ricerca attraverso azioni mirate di comunicazione e *outreach* per stimolare la crescita culturale, tecnologica ed economica della Società.

Questa impostazione, applicata con continuità, porterà, nel medio-lungo termine, a un miglioramento netto della qualità delle attività di ricerca e di quella dell'azione di supporto

Relazione al Conto Consuntivo 2015

amministrativo assicurato dall'Amministrazione centrale. Questo nella prospettiva di rendere il CNR sempre più competitivo e capace di misurarsi e cooperare con le istituzioni di ricerca di maggior prestigio dei Paesi avanzati.

In tale contesto, il CNR maggiore Ente di ricerca nazionale, attraverso la vasta comunità scientifica, la capillarità sul territorio e la integrazione nel tessuto sociale, rappresenta a pieno le potenzialità da esprimere nell'immediato futuro in termini di competitività ed eccellenza.

La multidisciplinarietà e l'integrazione fra saperi sono alla base del rafforzamento del sistema ricerca nazionale, integrato nelle *policies* comunitarie.

Il 2015 ha visto l'Ente impegnato a gestire l'entrata a regime degli interventi attuati nel biennio 2013-2014 e a implementare gli interventi dell'ultimo anno, sia organizzative, come l'entrata in vigore del nuovo Regolamento di Organizzazione e Funzionamento sia in termini di gestione, come l'accentramento della maggior parte dei servizi.

Queste sono solo alcune delle attività realizzate, in un'ottica di miglioramento costante e malgrado la continua contrazione dei finanziamenti pubblici e le circostanze economico-sociali che il Paese e l'Europa stanno vivendo.

I risultati ottenuti confermano il ruolo strategico del CNR quale punto di riferimento nazionale e internazionale della ricerca pubblica italiana e dell'intera comunità scientifica. È infatti da sottolineare che il driver principale per lo svolgimento delle attività dell'Ente è essere la strategia scientifica.

2. PRINCIPALI FATTI GESTIONALI DEL 2015 E AVVENIMENTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DI ESERCIZIO

Le azioni sviluppate durante il 2015 costituiscono la naturale evoluzione e concretizzazione del processo di razionalizzazione, ottimizzazione e innovazione dell'Ente, delle sue strutture e dei suoi processi interni.

I risultati ottenuti sono in primo luogo frutto di una attenta e dettagliata analisi dell'evoluzione organizzativa dell'Ente nel corso degli ultimi anni, anche alla luce delle risoluzioni legislative introdotte.

Bisogna tenere presente che la posizione del CNR rispetto al panorama della ricerca e del sistema socio-economico è funzione diretta dell'andamento del sistema Paese.

In questo contesto il CNR deve far fronte alla riduzione del contributo pubblico, ma allo stesso tempo alla necessità di mantenere elevate performance in termini di capacità innovativa da mettere nel sistema per il Paese. L'Ente quindi si trova a dover affrontare la sfida di migliorare la qualità della ricerca e di aumentare l'efficienza sfruttando tutte le opportunità di sinergia e risparmio e aumentare l'impatto sul sistema produttivo e sociale.

Coerentemente con Horizon 2020 e le anticipazioni ricevute dal MIUR circa le linee portanti del PNR, il CNR ha definito le tematiche strategiche nell'ambito delle quali sviluppare la propria futura programmazione. Fra queste priorità vi sono attività concernenti Mare, Energia, Cibo e Salute e Migrazioni.

In questo contesto sono stati definiti anche i nuovi Progetti Premiali, con due iniziative di cui il CNR è caopofila, ovvero "Cibo&Salute" e "Materiali innovativi e tecnologie efficienti per le energie rinnovabili – MATER".

A questo proposito, l'Ente si è concentrato verso azioni volte a una più efficace funzionalità al servizio della rete scientifica, quali la gestione centralizzata dei servizi di facility management, delle utenze energetiche e dei buoni pasto per tutta la rete scientifica. Inoltre, si è perseguito il potenziamento dei servizi dedicati alla valorizzazione dei risultati della ricerca e al rapporto con le Imprese.

Relazione al Conto Consuntivo 2015

Nei successivi paragrafi verranno esposti gli interventi più significativi dal punto di vista gestionale e organizzativo.

2.1. La Dimensione Organizzativa

Il CNR, durante il 2013 e il 2014, ha implementato un processo trasversale di razionalizzazione e riorganizzazione, che ha coinvolto sia la Rete Scientifica, sia l'Amministrazione Centrale.

Le risultanze di tale processo sono il frutto di un costante dialogo fra vertici dell'Ente e strutture coinvolte, finalizzato all'attuazione di soluzioni efficaci che, se da una parte devono preservare le *mission* proprie delle strutture, dall'altra hanno posto in essere i cambiamenti necessari al raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione.

A prescindere dai fattori organizzativi, l'Ente ha continuato a perseguire l'eccellenza nella ricerca, che si sostanzia nei risultati conseguiti dalla comunità scientifica sia in termini di produttività scientifica sia in termini di partecipazione a bandi competitivi, sia a livello nazionale che europeo.

Anche in questo contesto, lo Statuto costituisce un avanzamento rispetto ai molti processi innovativi intrapresi in questi anni ed è lo strumento per consolidare e migliorare gli straordinari risultati scientifici conseguiti dal CNR nell'ultimo triennio.

Dall'inizio del 2014 è vigente la nuova struttura organizzativa e funzionale della sede centrale. Nei primi mesi del 2014, con il coinvolgimento dei soggetti interessati, sono state riviste le declaratorie delle strutture.

Il progetto di Riorganizzazione è stato finalizzato a razionalizzare la precedente struttura attraverso una più efficace ripartizione delle funzioni, una più efficace articolazione delle responsabilità e degli obiettivi, una distinzione tra le attività di dirigenza amministrativa e quelle di supporto tecnico.

La riorganizzazione ha identificato le cinque aree funzionali dell'Amministrazione:

- supporto alle funzioni della Direzione Generale e della Presidenza;
- gestione delle risorse umane;
- supporto alla rete scientifica e gestione delle infrastrutture;
- programmazione finanziaria, bilancio e controllo;